



TRIBUNALE DI ISERNIA

Piazza T. Tedeschi 86170 Isernia - Tel. 0865 47111 Fax 0865 414803 E-mail: tribunale.isernia@giustizia.it
A.O.O. 09402302206

Prot. n. 332/2021 U.
inf./U

Conferenza Permanente

Riunitasi presso il Palazzo di Giustizia di Isernia il giorno 11.02.2021 (rispettate le dovute misure per il contrasto alla pandemia in atto, incluse le distanze), nelle persone:
del Presidente del Tribunale di Isernia Dott. Vincenzo Di Giacomo,
del Procuratore della Repubblica di Isernia Dott. Carlo Fucci,
del Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Isernia Avv. Maurizio Carugno,
ciascuno nella propria veste sia dirigenziale, sia di componente della Conferenza Permanente e sia di datore di lavoro con riferimento ai rispettivi Uffici o Ordine:

LA CONFERENZA PERMANENTE

- considerato che in data di domani deve tenersi un'udienza GUP con la partecipazione di circa 50 imputati e rispettivi difensori, rispetto alla quale, alla luce delle vigenti disposizioni primarie e secondarie di carattere emergenziale connesse alla pandemia in atto, nonché alla luce del vigente DVR, la precedente udienza non si è potuta tenere presso questo Palazzo di Giustizia, sicché è stata al riguardo chiesta ed ottenuta la disponibilità dell'aula consiliare della Provincia di Isernia;
- vista la nota del Presidente della Provincia datata 10.02.2021 e pervenuta in data odierna, con allegata relazione e planimetria del tecnico della Provincia Ing. Pasqualino de Benedictis, che si allega alla presente delibera;
- visto il verbale di sopralluogo in data odierna da parte del R.S.P.P. di questi Uffici Giudiziari, Ing. Angelo Mazzarella, avente ad oggetto "misure preventive e protettive udienza straordinaria del 12.02.2021 presso la Sala Consiliare del Palazzo della Provincia di Isernia";
- vista la mail in data odierna con cui anche il Medico Competente, Dott. Nicola Folchitti, ha condiviso le misure di cui sopra;
- condivise a propria volta le misure di cui al predetto verbale;

DELIBERA

che l'udienza penale di domani, 12.02.2021 nel proc. n. 1733/2013 RGGIP, al pari delle altre successive udienze (finché perdura la pandemia) si svolgano nel rigoroso rispetto delle misure di cui al verbale in data odierna a firma del R.S.P.P., che andrà affisso all'entrata dell'Aula consiliare della Provincia di Isernia.

La presente delibera va comunicata a cura della locale Segreteria al GUP Dott.ssa Sapia, alla Cancelleria GIP/GUP, al R.S.P.P., al M.C., agli R.L.S. del Tribunale e della Procura della Repubblica, al Presidente della Provincia, all'Ing. Pasqualino de Benedictis, all'Istituto di Vigilanza Metropoli, ai RLS del Tribunale e della Procura della Repubblica, al locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e va altresì pubblicata sul sito web del Tribunale, della Procura della Repubblica e del locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, nonché affissa all'entrata dell'Aula consiliare della Provincia di Isernia unitamente al verbale in data odierna a firma del R.S.P.P..

Il Presidente del Tribunale

Dott. Vincenzo Di Giacomo

Il Procuratore della Repubblica

Dott. Carlo Fucci

Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati

Avv. Maurizio Carugno

Oggetto: misure preventive e protettive udienza straordinaria del 12.02.2021 presso la Sala Consiliare del Palazzo della provincia di Isernia.

Relativamente all'udienza straordinaria del 12.02.2021 fissata dal GIP Dott.ssa Michaela Sapio nell'Aula consiliare del Palazzo dell'Amministrazione della Provincia di Isernia, lo scrivente in qualità di scrivente di RSPP, ha effettuato in data odierna 11.02.2021 un sopralluogo atto ad identificare le misure preventive e protettive definite sul protocollo controllo rischio di contagio da Covid-19 che costituisce parte integrante della documentazione di valutazione dei rischi di cui all'art. 28 D.L. 81/2008 del Palazzo di Giustizia di Isernia.

L'accesso dell'utenza esterna deve avvenire attraverso l'ingresso principale e successivamente all'ingresso della Corte previo misurazione della temperatura corporea (<37,5), utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie di tipo chirurgica e/o equivalente o superiore, igienizzazione delle mani mediante i dispenser di liquido igienizzante apposto all'ingresso dell'aula, rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro per tutta la durata dello stazionamento all'interno della struttura. Al fine di garantire l'incolumità degli occupanti viene consentito l'accesso ai luoghi esclusivamente alle seguenti condizioni:

- non essere entrato in contatto con persone risultate positive al test coronavirus negli ultimi 14 giorni (contato stretto)
- non essere oggetto di provvedimento di quarantena e/o di isolamento fiduciario
- all'udienza potranno essere presenti soltanto le parti interessate al procedimento che saranno identificate con verbale di udienza previo autorizzazione all'ingresso da parte della guardia giurata del servizio Metropol srl.

I luoghi sono dotati di una porta di emergenza che collega la struttura al luogo sicuro attraverso una scala di emergenza a prova di fumo. La stessa potrà essere utilizzata esclusivamente per l'evacuazione dei luoghi in caso di emergenza (non sarà in alcun modo ammesso l'ingresso attraverso questo varco).

2. l'occupazione delle postazioni dovrà avvenire come da schema grafico allegato. Al fine di definire una distanza interpersonale di sicurezza tra i presenti dovranno essere applicate delle strisce distanziometriche atte a definire ogni singola postazione presente nell'aula. Resta inteso l'obbligo dell'utilizzo dei dpi per tutti i presenti (mascherina). Al fine di ridurre il numero di occupanti viene posto divieto di accesso all'aula per il pubblico. In ogni momento il giudice può chiedere il rispetto delle norme preventive e protettive individuate per la riduzione del rischio di contagio da coronavirus. Ai presenti si pone l'obbligo di stazionare esclusivamente nella postazione a loro assegnata e di non allontanarsi se non per giustificato motivo. Resta inteso l'obbligo del rispetto della distanza interpersonale di un metro per tutto il tempo di stazionamento nella struttura, di

evitare assembramenti, di evitare strette di mano, abbracci ovvero di rispettare tutte le raccomandazioni previste in materia di contrasto al rischio di contagio da coronavirus.

3. si conferma il divieto di utilizzo promiscuo di strumentazioni, materiale di cancelleria e qualsiasi altro possa costituire vettore di contagio. Ai presenti rimane l'obbligo di provvedere all'igienizzazione costante e frequente delle mani.

4. come sopra indicato l'identificazione delle persone presenti nell'aula sarà effettuata mediante il verbale di udienza. Lo stesso potrà essere utilizzato per facilitare la ricostruzione dei contatti stretti in caso di conclamata presenza successiva di positività al covid-19. Resta inteso, da parte dei presenti, nel caso di conclamata positività nei 14 giorni immediatamente successivi alla data di udienza di provvedere ad effettuare le comunicazioni previste per legge.

5. tutti i luoghi impegnati dovranno essere oggetto di igienizzazione preliminare e successiva all'udienza così come tutte le suppellettili, gli arredi, le strumentazioni, le superfici di contatto ed i servizi igienici. Per tali attività, dovranno essere utilizzati panni monouso, diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie, in microfibra inumiditi con acqua e sapone oppure con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70% v/v e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,5% di cloro attivo per i servizi igienici e le altre superfici (es. come la candeggina che in commercio si trova al 5% o al 10% di contenuto di cloro), e allo 0,1% di cloro attivo per tutti le altre superfici, tenendo in considerazione il tipo di materiale, l'uso e l'ambiente o altri detergenti professionali equivalenti come campo d'azione, facendo attenzione al corretto utilizzo per ogni superficie da pulire. Nel caso in cui vi sia stata la presenza di casi sospetti di persone con COVID-19 all'interno dell'area utilizzata per l'udienza sarà necessario procedere alla sanificazione dell'ambiente, intesa come attività che riguarda il complesso di procedure e operazioni atte a rendere salubre un determinato ambiente mediante interventi di detergenza e successiva disinfezione. In questo contesto, è opportuno ricordare che i coronavirus, quali il virus della SARS, e quello della MERS e lo stesso SARS-CoV-2, possono persistere su superfici inanimate fino a 9 giorni in dipendenza della matrice/materiale, della concentrazione, della temperatura e dell'umidità, anche se non è accertato vi persistano in forma vitale. La sanificazione della stanza/area deve essere eseguita secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute (pulizia con acqua e sapone e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,1% e con alcool etilico al 70% per superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio). Arieggiare gli ambienti sia durante sia dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano prodotti disinfettanti/detergenti potenzialmente tossici (controllare i simboli di pericolo sulle etichette), aumentando temporaneamente i tassi di ventilazione dei sistemi di ventilazione o aprendo le finestre e balconi. Evitare o limitare l'utilizzo di detergenti profumati, in quanto, nonostante la profumazione, aggiungono inutilmente sostanze inquinanti e degradano la qualità dell'aria indoor.

6. si sconsiglia l'utilizzo del microfono ovvero, in caso di necessità, gli stessi dovranno essere dotati di protezioni monouso idonee a contenere il rischio di contagio da coronavirus ed igienizzati con idonei prodotti ad ogni utilizzo.

7. l'aerazione naturale dei luoghi ed il riciclo dell'aria dovrà essere garantito mediante la costante e fissa apertura delle finestre presenti nell'aula;

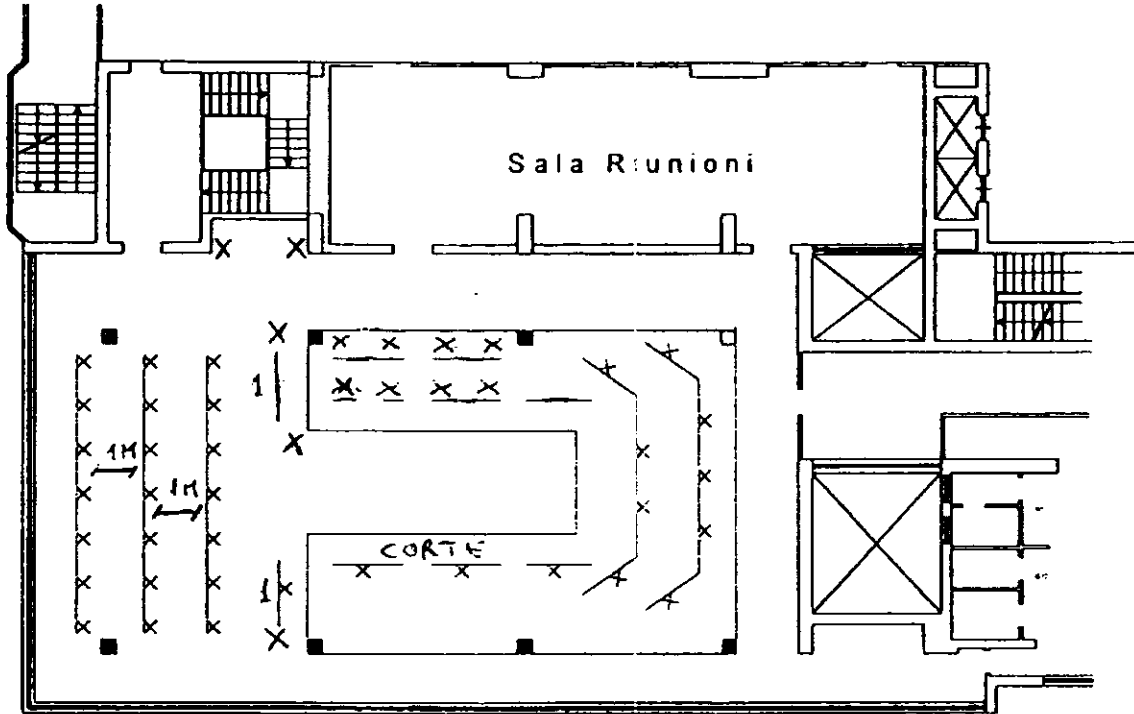
8. all'ingresso dell'aula, dovranno essere affisse delle cartellonistiche indicanti le restrizioni da porre in essere (obblighi, divieti etc.) nonché tutte le misure organizzative previste per l'udienza in oggetto;

9. al fine di ridurre il numero di occupanti viene posto divieto di accesso all'aula per il pubblico. In ogni momento il giudice può chiedere il rispetto delle norme preventive e protettive individuate per la riduzione del rischio di contagio da coronavirus;

10. La camera di consiglio sarà eventualmente organizzata nell'annessa sala riunioni dotata di opportuni pannelli in plexiglass a protezione dei presenti ai quali rimane l'obbligo di indossare i dpi (mascherina), ridurre al minimo il numero di occupanti, di evitare l'utilizzo promiscuo di materiale di cancelleria, di provvedere all'igienizzazione costante e frequente delle mani special modo prima e dopo essere entrati in contatto con fascicoli e/o qualsiasi altro potenziale vettore di contagio

Al fine di realizzare quanto sopra occorre dotare i luoghi di almeno un termoscanner, di n. 2 dispenser di gel igienizzante, cartellonistica indicante postazione a sedere e strisce distanziometriche tra le postazioni (un metro), cartellonistica indicante l'affollamento massimo dell'aula (44 persone + corte), cartellonistica indicante obbligo di igienizzazione delle mani, divieto di assembramento e rispetto della distanza interpersonale di 1 metro per tutto il tempo di stazionamento dei luoghi, divieto di darsi la mano e di abbracci, divieto di uso promiscuo di strumentazione e materiale di cancelleria ovvero divieto di uso promiscuo di tutto quanto possa costituire vettori di contagio, obbligo di misurazione della febbre, accesso consentito alle sole parti interessate, obbligo ai presenti di stazionare esclusivamente nella postazione loro assegnata e di non allontanarsi se non per giustificato motivo.

Per quanto concerne la regolazione del flusso di accesso all'aula si richiede la presenza di almeno n. 1 operatore del servizio di vigilanza con lo scopo di sovraintendere sul corretto affollamento dell'aula (in caso di raggiungimento di n. 44 occupanti lo stesso dovrà inibire l'ingresso alla parti e fare comunicazione al Giudice), verificare sull'avvenuto misurazione della temperatura corporea nonché sull'utilizzo dei dispositivi individuali e dell'igienizzazione della mani da parte dell'utenza autorizzata all'ingresso, sovraintendere sul rispetto delle sopraindicate restrizioni atte a garantire l'incolumità per gli occupanti.



Sala Consiglio
 si PRECISA CHE TRA UNA POSIZIONE (SEDUTA) BI SOGNA
 RISPETTARE LA DISTANZA DI 1 METRO

La presente va comunicata a cura della segreteria del Tribunale alla Dott.ssa Michaela Sapio, al Direttore Dott.ssa Nicoletta Verratti, ai Funzionari responsabili dell'Ufficio GIP al Procuratore della Repubblica, al Medico Competente, agli RLS al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Isernia, all'Istituto di vigilanza Metropol srl.

Isernia 11.02.2021

Il RSPP Ing. Angelo Mazzarella

TRIBUNALE DI ISERNIA		
N. 330	11.02.2021	
Penalite	Protezione	RIS
Penalite	Protezione	Attività
Fascicolo	Sottofascicolo	